

# SCHEDA DI SICUREZZA

## GI-BIO PLUS®

DATA DI COMPILAZIONE: GIUGNO 2010

PAGINA: 1 DI 7

**1**

### IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

*Identificazione della sostanza  
o preparato* **GI-BIO PLUS**

*Utilizzazione della  
sostanza/preparato* Fitoregolatore/fitormone. Da impiegarsi  
esclusivamente in agricoltura.

*Identificazione della  
società/impresa*

- *Produttore* Amerilab Technologies  
New Hope, MN (USA)
- *Distributore* Intrachem Bio Italia S.p.A.  
Via XXV Aprile, 44  
24050 Grassobbio (BG) Italia

*Telefono di emergenza* Tel: 035-335313 Fax: 035-335334  
Tel: 02-66101029 - Centro Antiveleni Milano

*Tecnico competente  
responsabile della  
redazione della SDS* Dott. Francesco Greco  
e-mail: francesco.greco@intrachem.com

**2**

### IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**Pericolo per la salute:** Non rientrante in categoria di pericolo. Attenzione: manipolare con prudenza.

**Classificazione:** Preparato non rientrante in categoria di pericolo secondo la Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche e/o integrazioni.

**3**

### COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

*Caratteristiche chimiche* Fitoregolatore/fitormone.  
Tipo di formulazione: compresse effervescenti  
solubili in acqua.

*Principi attivi* 100 grammi di prodotto contengono:  
Acido gibberellico A3 puro ..... g 20  
Coformulanti q.b. a ..... g 100  
(Una compressa da 5 g contiene 1 g di p.a. puro)

**4****INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

<i>Indicazioni generali</i>	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il Centro Antiveleni.
<i>Per contatto con gli occhi</i>	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
<i>Per contatto con la cute</i>	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua e quindi con acqua e sapone le parti contaminate, inclusi i capelli e sotto le unghie. Tali operazioni sono essenziali per minimizzare il contatto con la pelle. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
<i>Per ingestione</i>	Sciacquare immediatamente la bocca. Se ingerito occorre assolutamente a visita medica. Mostrare al medico il contenitore del prodotto, l'etichetta o questa scheda di sicurezza, se possibile. Non provocare il vomito in caso in cui la persona sia incosciente o confusa.
<i>Consultazione medica</i>	Consigliata. Trattamento sintomatico e terapia di supporto quando indicato.

**5****MISURE ANTINCENDIO**

<i>Idonei mezzi estinguenti</i>	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare estintori a schiuma, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma o acqua nebulizzata.
<i>Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza</i>	Evitare l'uso di getti d'acqua. Contenere le perdite di acqua con barriere provvisorie, ad esempio di terra.
<i>Speciali pericoli di esposizione derivanti dal preparato, dai prodotti della combustione o dai gas prodotti</i>	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitarne la possibile esplosione. La combustione può portare alla formazione di vapori irritanti.
<i>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</i>	Usare protezioni per le vie respiratorie e degli adeguati vestiti protettivi.

**6****PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE***Precauzioni per le persone*

Indossare idonei indumenti protettivi durante le operazioni di bonifica, guanti resistenti ai prodotti chimici e stivali (fare riferimento anche al punto 7 e 8). Fare attenzione all'accumulazioni di vapori (i vapori tendono ad accumularsi nelle zone basse) in concentrazioni che potrebbero risultare esplosive. Rimuovere le sorgenti di ignizione.

*Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti*

Raccogliere il materiale in fusti etichettati da destinare allo smaltimento. Lavare l'area contaminata con carbonato o acqua e sapone. Bagnare l'area per un periodo prolungato. Versare anche l'acqua di lavaggio nel contenitore, per evitare contaminazioni di acque superficiali, di falda o pozzi. Innaffiare l'area per un periodo prolungato. Strati di suolo fortemente contaminati devono essere decorticati fino al terreno pulito. Il prodotto versato non deve essere più riutilizzato ma deve essere smaltito. Gli smaltimenti di prodotti e/o materiali contaminati devono essere effettuati secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

**7****MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO***Manipolazione*

Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Lavarsi faccia e mani prima di mangiare, bere o fumare. Prendere misure precauzionali contro gli accumuli di cariche elettrostatiche.

*Immagazzinamento*

Tenere il prodotto nei contenitori originali in ambiente ben ventilato (fresco e secco). Tenere i recipienti ben chiusi e lontani dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. Tenere lontano dal calore.

**8****PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

<i>Controllo dell'esposizione</i>	Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta per ulteriori dettagli. Durante la scelta dei sistemi protettivi personali chiedere consigli ai propri fornitori. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti. Cambiare quotidianamente gli abiti da lavoro.
<i>Protezione respiratoria</i>	Devono essere adottate normali misure di precauzione.
<i>Protezione delle mani</i>	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici.
<i>Protezione degli occhi</i>	Indossare occhiali protettivi e maschera facciale.
<i>Protezione della pelle</i>	Scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo. Utilizzare protezioni adeguate (tuta da lavoro, grembiule, stivali, ecc.).

**9****PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE***Informazioni generali*

<i>Aspetto</i>	Pastiglie di colore bianco.
<i>Odore</i>	Non determinato.
<i>pH a 20°C</i>	5 - 6 (1 % in acqua).
<i>Punto/intervallo di ebollizione</i>	Non applicabile.
<i>Punto/intervallo di fusione</i>	Non dichiarato.
<i>Punto di congelamento</i>	Non applicabile.
<i>Auto-infiammabilità</i>	Non dichiarato.
<i>Punto di infiammabilità</i>	Non infiammabile (sulla base degli ingredienti).
<i>Proprietà esplosive</i>	Non esplosivo(sulla base degli ingredienti).
<i>Proprietà comburenti</i>	Non dichiarato.
<i>Pressione di vapore</i>	Non dichiarato.
<i>Densità relativa</i>	Non dichiarato.
<i>Solubilità</i>	
- idrosolubilità	Solubile.
- liposolubilità	Non dichiarato.
<i>Coefficiente di ripartizione</i>	
<i>n-ottanolo/acqua</i>	Non dichiarato.
<i>Viscosità</i>	Non applicabile.
<i>Densità di vapore</i>	Non dichiarato.
<i>Velocità di evaporazione</i>	Non dichiarato.

**10****STABILITA' E REATTIVITA'**

<i>Condizioni da evitare</i>	Nessuna. Il prodotto è stabile in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.
<i>Materiali da evitare</i>	Nessuno.
<i>Prodotti di decomposizione pericolosi</i>	La combustione o la decomposizione termica può portare allo sviluppo di vapori irritanti.

**11****INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<i>Nome</i>	Acido giberellico A3, pastiglia.
<i>Tossicità acuta orale (LD<sub>50</sub>)</i>	>5000 mg/kg (ratto).
<i>Tossicità acuta dermale (LD<sub>50</sub>)</i>	>2000 mg/kg (coniglio).
<i>Tossicità acuta inalatoria (LD<sub>50</sub>)</i>	> 1.6 mg/1 (solo naso; max concentrazione ottenibile) (ratto; 4h).
<i>Potere irritante</i>	Pelle: debolmente irritante. Occhi: debolmente irritante.
<i>Sensibilizzazione</i>	Non sensibilizzante (test di Buehler).
<i>Altre informazioni tossicologiche</i>	Mutagenicità: negativo. Teratogenicità in ratto: negativo.
<i>Dati applicabili ad una sostanza attiva simile</i>	Principio attivo (Acido giberellico A4A7, tecnico) Teratogenicità in coniglio: negativo. Tossicità nella riproduzione (ratto): negativo.

## 12

## INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nome	Acido giberellico A3, tecnico.
Tossicità acuta per i pesci (LC <sub>50</sub> )	210 mg/l (96 h, <i>Oncorhynchus mykiss</i> ).
Tossicità per le dafnie (EC <sub>50</sub> )	488 mg/l (48 h, <i>Daphnia Magna</i> ).
Tossicità per l'alga (EC <sub>50</sub> )	> 100mg/l (96 h, <i>Scenedesmus subspicatus</i> ).
Tossicità acuta per le api per contatto (LC <sub>50</sub> )	> 25 µg s.i./ape (48 h, <i>Apis mellifera</i> ).
Tossicità acuta orale per gli uccelli (LD <sub>50</sub> )	>2000 mg/kg (Mallard duck). >2250 mg/kg (Northern bobwhite).
<u>Destino ambientale</u>	
Degradazione in cond. aerobiche	Si degrada naturalmente nel terreno.
Degradazione in cond. anaerobiche	DT <sub>50</sub> :14.6 h a pH 12, 46 h a pH 9 (30°C).
Dati applicabili ad una sostanza attiva simile	Principio attivo (Acido giberellinico A4A7, tecnico).
Tossicità per l'alga (EC <sub>50</sub> )	>100 mg/l (96 h, <i>Scenedesmus subspicatus</i> ).
Tossicità acuta per i lombrico (LC <sub>50</sub> )	>1250 mg/kg suolo; 14 gg.
Bioaccumulo	Giberellina A4: log Pow = 2.34 Giberellina A7: log Pow = 2.25

## 13

## OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

**Prodotto:** il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

**Contenitore:** I contenitori vanno svuotati completamente e vanno sciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare contenitori vuoti.

## 14

## INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Strada/Ferrovia (ADR/RID):** Non classificato come materia pericolosa.

**Aereo (ICAO/IATA):** Non classificato come materia pericolosa.

**Mare (IMDG/GGVSee):** Non classificato come materia pericolosa.

**15****INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

Registrazione Ministero della Salute n. 10580 del 06.09.2000.

**Simboli di pericolo sull'etichetta:**

Non classificato.

**16****ALTRE INFORMAZIONI****Fraasi di rischio (R):**

Nessuna.

**Consigli di prudenza (S):**

- S 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- S 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- S 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Le presenti informazioni fanno parte delle nostre conoscenze alla data odierna e non hanno valore se il prodotto viene mescolato con altre sostanze o viene usato in maniera o per scopi diversi da quelli indicati in etichetta.